CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO DI CARSOLI – ODV

Sede legale e operativa: Via Circonvallazione Turano n.10 - 67061 Carsoli (AQ)

Codice fiscale 01912580667

BILANCIO DI ESERCIZIO

al

31/12/2025

Sommario

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2025 ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**

STATO PATRIMONIALE ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**

RENDICONTO GESTIONALE ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2025 142

1. Informazioni generali sull'ente 142
2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti 18
3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio 18
4. Movimenti delle immobilizzazioni 22
5. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali 22
6. Ratei, risconti e fondi 24
7. Il patrimonio netto 24

8. Fondi con finalità specifica 25

9. Debiti per erogazioni liberalità condizionate 26

10. Il rendiconto gestionale 26

10.1 Attività di interesse generale (A) 27

10.2 Attività diverse (B) 29

10.3 Attività di raccolta fondi (C) 30

10.4 Attività finanziarie e patrimoniali (D) 30

10.5 Attività di supporto (E) 31

11. Erogazioni liberali ricevute 32

12. I dipendenti e i volontari 33

13. Importi relativi agli apicali 34

14. Patrimoni destinati ad uno specifico affare 34

15. Operazioni con parti correlate 34

16. Destinazione dell'avanzo 34

17. Situazione dell'ente e andamento della gestione 34

18. Evoluzione prevedibile della gestione 35

20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie 35

21. Informazioni relative al costo del personale 35

CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO DI CARSOLI ODV
Sede legale e operativa: Via Circonvallazione Turano n.10 - 67061 Carsoli (AQ)
Codice fiscale 01912580667

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2025

STATO PATRIMONIALE

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	**-**	**-**
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	**-**	**-**
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	2.299	3.249
4) altri beni	21.388	42.997
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	***23.687***	***46.246***

III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti		
a) imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti imprese controllate	-	-
b) imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	**-**	**-**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	***23.687***	***46.246***
C) ATTIVO CIRCOLANTE		

I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	
2) prodotti in coso di lavorazione e semilavorati	-	
3) lavori in corso su ordinazione	-	
4) prodotti finiti e merci	-	
5) acconti	-	
Totale rimanenze	**-**	
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.978	34.919
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso utenti e clienti	55.978	34.919
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	44	44
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo		-

	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.807	1.728
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	1.807	1.728
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti imposte anticipate	-	-
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	178	178
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	178	178
Totale crediti	***58.007***	***36.869***
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli		-

	-	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**-**	**-**
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	57.737	36.682
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	4.183	6.165
Totale disponibilità liquide	***61.920***	***42.847***
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	***119.927***	***79.716***
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	**-**	**-**
TOTALE ATTIVO	***143.614***	***125.962***
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione dell'ente	**23.399**	**23.399**
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	44.448	36.375
Totale patrimonio vincolato	***44.448***	***36.375***
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	-55.268	-57.154
2) altre riserve	-	-
Totale patrimonio libero	-55.268	-57.178
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	***8.110***	***1887***
TOTALE PATRIMONIO NETTO	***20.689***	***4.507***
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	
2) per imposte, anche differite	-	
3) altri		

	-	
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	-	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	***57.829***	***48.268***
D) DEBITI		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.313	13.845
Totale debiti verso banche	6.313	13.845
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.062
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.719	30.580
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

Totale debiti verso fornitori	27.719	30.580
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.512	12.035
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	13.512	12.035
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.002	2.884
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.002	2.884
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.550	12.780
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	13.550	12.780
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	-	-
TOTALE DEBITI	***65.096***	***73.186***
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	**-**	**-**
Totale Passivo	***143.614***	***125.962***

CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO DI CARSOLI ODV
Sede legale e operativa: Via Circonvallazione Turano n.10 - 67061 Carsoli (AQ)
Codice fiscale 01912580667

RENDICONTO GESTIONALE 2025

	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
ONERI E COSTI			**PROVENTI E RICAVI**		
A) Costi e oneri da *attività di interesse generale*			**A) Ricavi, rendite e proventi da *attività di interesse generale***		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.581	14.336	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.320	1.510
2) Servizi	69.695	58.636	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	-	-
3) Godimento di beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	135.173	130.305	4) Erogazioni liberali	-	-
5) ammortamenti	10.475	10.722	5) Proventi del 5 per mille	1.062	2.653
6) Accantonamenti rischi e oneri	-	-	6) Contributi da soggetti privati	19.444	103.764
7) Oneri diversi di gestione	20.267	108.729	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	22.346	31.456
8) Rimanenze iniziali	-	-	8) Contributi da enti pubblici	12.200	20.720
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	202.201	185.419
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	2.773	303
			11) Rimanenze finali	-	-
Totale	***249.191***	***322.177***	***Totale***	***261.346***	***336.498***
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	***12.155***	***14.321***

B) Costi e oneri da *attività diverse*			**B) Ricavi, rendite e proventi da *attività diverse***		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.904	5.321	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	1.870	3.779	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento di beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	13.864	9.358
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
6) Accantonamenti rischi e oneri	1.705	551	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-	7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali	-	-			
Totale	***9.479***	***9.651***	***Totale***	***13.864***	***9.358***
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	***4.385***	***- 293***

C) Costi e oneri da *attività di raccolta fondi*			**C) Ricavi, rendite e proventi da *attività di raccolta fondi***		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri di gestione	-	-	3) Altri proventi da attività raccolta fondi	-	-
Totale	***-***	***-***	***Totale***	***-***	***-***
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	***-***	***-***

D) Costi e oneri da *attività finanziarie e patrimoniali*			**D) Ricavi, rendite e proventi da *attività finanziarie e patrimoniali***		

1) Oneri su rapporti bancari	67	115	1) Proventi da rapporti bancari	-	-
2) Oneri su investimenti finanziari	-	-	2) Proventi da altri investimenti finanziari	-	-
3) Oneri su patrimonio edilizio	-	-	3) Proventi da patrimonio edilizio	-	-
4) Oneri su altri beni patrimoniali	-	-	4) Proventi da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti rischi e oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri di gestione	-	-			
Totale	***67***	***115***	***Totale***	***-***	***-***
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	***- 67***	***- 115***
E) Costi e oneri di supporto generale			**E) Ricavi, rendite e proventi di supporto generale**		
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Costi per servizi	4.332	3.601	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi	3.209	6.975			
4) Costi per il personale	-	-			
5) Ammortamenti	560	550			
6) Accantonamenti per rischi e oneri	-	-			
5) Altri oneri di gestione		-			
Totale	***8.129***	***11.126***	***Totale***	***-***	***-***
Totale Costi e oneri	***266.866***	***343.609***	***Totale Ricavi, rendite e proventi***	***275.210***	***345.856***
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	**8.344**	**2.787**
			Imposte	**234**	**900**
			Avanzo/Disavanzo	***8.110***	***1.887***

			d'esercizio (+/-)		

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

	2025	2024		2025	2024
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale	**226.900,6**	175.500	1) da attività di interesse generale	-	-
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale	**226.900,6**	175.500	*Totale*	-	-

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2025

1. Informazioni generali sull'ente

L'ente Croce Rossa Italiana Comitato di Carsoli ODV è un'Organizzazione di Volontariato iscritto all'Albo regionale delle organizzazioni di volontariato della Regione Abruzzo al numero DPF014/24 del 03/03/2020 in attesa di trasmigrare al RUNTS. L'ente ha personalità giuridica ed è stato costituito il 03/08/2019.

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo le seguenti attività di interesse generale previste dallo Statuto.

Il Comitato di Carsoli è parte integrante dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, fondata il 15 giugno 1864 ed eretta originariamente in corpo morale con regio decreto 7 febbraio 1884, n. 1243, e che si basa sulle Convenzioni di Ginevra del 1949 e sui successivi Protocolli aggiuntivi, di cui la Repubblica Italiana è firmataria.

Il Comitato di Carsoli persegue esclusivamente finalità sociali e socioassistenziali, operando anche nel settore sanitario e rivolgendosi a tutte le persone, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

Lo Statuto di Croce Rossa Italiana Comitato di Carsoli, documento che ne disciplina l'organizzazione e il funzionamento, prevede che per il raggiungimento dei suoi scopi l'Associazione svolga, in via principale le seguenti attività:

OBIETTIVI GENERALI

L'obiettivo principale della Croce Rossa Italiana e del Comitato è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

Per raggiungere questo obiettivo il Comitato, nel rispetto delle direttive, del coordinamento e della vigilanza del Comitato Nazionale e del Comitato Regionale, si propone in particolare di:

a) intervenire in caso di conflitto armato e, in tempo di pace, prepararsi ad intervenire in tutti i campi previsti dalle Convenzioni di Ginevra e dai Protocolli aggiuntivi ed in favore di tutte le vittime di guerre o di gravi crisi internazionali, siano esse civili che militari;

b) tutelare la salute, prevenire le malattie ed alleviare le sofferenze;

c) formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati da disastri di qualsiasi natura, predisponendo le attività a tal fine necessarie, nei modi e forme stabilite dalla legge e dai programmi nazionali o locali;

d) proteggere e soccorrere le persone coinvolte in incidenti o colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo collettivo. Il Comitato riconosce esplicitamente il potere di organizzazione e coordinamento del Comitato Nazionale in caso di emergenza e di attivazione nell'ambito del sistema di protezione civile, si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse disponibili e a favorire ed agevolare la partecipazione dei Soci a tutte le attività conseguenti e necessarie. Si impegna altresì nella stessa misura e con le stesse modalità nei casi di attivazione internazionale della Croce Rossa Italiana nell'ambito dei meccanismi di risposta alle emergenze del Movimento;

e) operare nel campo dei servizi alla persona, ed in particolare sanitari, sociali e sociosanitari ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti ed alle famiglie un sistema integrato di interventi, di promuovere azioni per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia;

f) promuovere e collaborare in azioni di solidarietà, di cooperazione allo sviluppo e rivolte al benessere sociale in generale e di servizio assistenziale o sociale, con particolare attenzione a gruppi o individui con difficoltà di integrazione sociale;

g) promuovere i Principi Fondamentali del Movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di diffondere gli ideali umanitari tra la popolazione e la tutela dei diritti civili;

h) promuovere la partecipazione di bambini e giovani alle attività della Croce Rossa;

i) assumere, formare ed assegnare il personale, volontario e dipendente, necessario all'adempimento dei propri compiti e delle proprie responsabilità;

j) collaborare lealmente con tutti i Comitati della Croce Rossa Italiana e favorire la partecipazione dei Soci iscritti presso lo stesso Comitato a manifestazioni ed attività di carattere provinciale, regionale, nazionale, secondo le proprie possibilità e le direttive dei Comitati territorialmente sovraordinati;

k) cooperare con i poteri pubblici per garantire il rispetto del diritto internazionale umanitario e proteggere gli emblemi della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa;

l) partecipare alle campagne promozionali, di sensibilizzazione su tematiche di interesse e di raccolta fondi o beni di livello provinciale, regionale, nazionale secondo quanto stabilito dai Comitati territorialmente sovraordinati.

Il Comitato ispira la sua attività ai Principi Fondamentali ed ai Valori Umanitari del Movimento e la fonda sull'analisi delle necessità e delle vulnerabilità delle comunità del territorio di propria competenza.

L'attività del Comitato è periodicamente verificata e adattata sulla base delle esigenze del territorio, delle vulnerabilità locali, nazionali ed internazionali nonché delle intervenute variazioni di strategia da parte degli organi della Croce Rossa Italiana.

L'azione del Comitato è, in ogni caso, trasparente nei rapporti con i terzi, rispettosa dalle leggi nazionali, delle Convenzioni di Ginevra e dei successivi Protocolli aggiuntivi nonché delle decisioni degli organi statutari del Movimento, in particolare delle risoluzioni della Conferenza Internazionale del Movimento e delle decisioni della Assemblea Generale e del Consiglio di Amministrazione della Federazione Internazionale.

1.6 Le attività del Comitato e le sue finalità sono ispirate al principio delle pari opportunità senza distinzione alcuna e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

1.7 Il Comitato applica il regolamento sull'organizzazione delle bande, delle fanfare nonché dei gruppi sportivi della Croce Rossa Italiana

COMPITI DI INTERESSE PUBBLICO

Il Comitato, quale articolazione territoriale della Croce Rossa Italiana, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio, si obbliga ed è obbligato a supportare l'Associazione della Croce Rossa Italiana

nell'espletamento dei compiti previsti dall'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, ed a cooperare lealmente con tutti i suoi livelli territoriali nella buona riuscita degli stessi.

Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, esercita, nell'ambito del territorio di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, le seguenti attività di interesse pubblico sotto il coordinamento del Comitato Regionale e del Comitato Nazionale, in coerenza con le disposizioni di legge, dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana nonché con i regolamenti e le linee guida emanate dal Comitato Nazionale C.R.I.:

a) organizzare una rete di volontariato sempre attiva per assicurare allo Stato Italiano l'applicazione, per quanto di competenza, delle Convenzioni di Ginevra, dei successivi Protocolli aggiuntivi e delle risoluzioni internazionali, nonché il supporto di attività ricomprese nel servizio nazionale di protezione civile;

b) organizzare e svolgere, in tempo di pace e in conformità a quanto previsto dalle vigenti convenzioni e risoluzioni internazionali, servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore di popolazioni, anche straniere, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale;

c) svolgere attività umanitarie presso i centri per l'identificazione e l'espulsione di immigrati stranieri, nonché gestire i predetti centri e quelli per l'accoglienza degli immigrati ed in particolare dei richiedenti asilo;

d) svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati e, in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle forze dell'ordine;

e) svolgere attività ausiliaria dei pubblici poteri, in Italia e all'estero, sentito il Ministro degli affari esteri, secondo le regole determinate dal Movimento;

f) agire quale struttura operativa del servizio nazionale di protezione civile ai sensi dell'articolo 13 del Codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

g) promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;

h) realizzare interventi di cooperazione allo sviluppo in Paesi esteri, d'intesa ed in raccordo con il Ministero degli affari esteri e con gli uffici del Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione; i) collaborare con i componenti del Movimento in attività di sostegno alle popolazioni estere oggetto di rilevante vulnerabilità;

j) svolgere attività di advocacy e diplomazia umanitaria, così come intese dalle convenzioni e risoluzioni degli organi internazionali della Croce Rossa;

k) svolgere attività con i più giovani ed in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado;

l) diffondere e promuovere i principi e gli istituti del diritto internazionale umanitario nonché i principi umanitari ai quali si ispira il Movimento;

m) promuovere la diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione di sangue, organi e tessuti tra la popolazione, effettuare la raccolta ed organizzare i donatori volontari, nel rispetto della normativa vigente e delle norme statutarie;

n) svolgere, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis, della legge 3 aprile 2001, n. 120 e nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione per il personale non sanitario e per il personale civile all'uso di dispositivi salvavita in sede extra ospedaliera e rilasciare le relative certificazioni di idoneità all'uso;

o) svolgere, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle Regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e sociosanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile.

3 Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, è obbligato a svolgere attività ausiliaria delle forze armate, in Italia ed all'estero, in tempo di pace o di grave crisi internazionale, attraverso il Corpo Militare volontario C.R.I. e il Corpo delle Infermiere volontarie C.R.I., secondo le regole determinate dal Movimento e nel rispetto delle leggi vigenti.

A dicembre del 2018 l'Assemblea Nazionale di Croce Rossa Italiana, di cui il Comitato di Carsoli ne fa parte, ha approvato la Strategia 2030, che rappresenta il quadro strategico di riferimento per l'azione di intervento della Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale identificando le azioni prioritarie ed i suoi ambiti di intervento delle attività per il miglior raggiungimento:

1. ORGANIZZAZIONE: Adempiere al mandato umanitario della Croce Rossa Italiana rafforzando le nostre capacità organizzative.

2. VOLONTARIATO: Responsabilizzare e coinvolgere in modo attivo nei processi decisionali a tutti i livelli i volontari ed il personale.

3. PRINCIPI E VALORI: Promuovere e diffondere i principi fondamentali della Croce Rossa Italiana e della Mezzaluna Rossa, i valori umanitari e il diritto internazionale umanitario.

4. SALUTE: Tutelare e promuovere l'educazione universale alla salute e alla sicurezza delle persone.

5. INCLUSIONE SOCIALE: Promuovere la cultura dell'inclusione sociale per un'integrazione attiva delle persone in situazioni di vulnerabilità.

6. EMERGENZE: Rispondere alle situazioni di crisi e di emergenza, aumentare la resilienza delle comunità puntando sulla prevenzione e la preparazione in caso di calamità.

7. COOPERAZIONE: Cooperare attivamente con il Movimento e le sue componenti, aumentando la presenza all'estero con progetti e azioni di intervento

L'ente ha sede legale ed operativa in Carsoli Via Circonvallazione Turano n.10.

Dal punto di vista fiscale l'ente è una ODV ai sensi dell'articolo 32 del D.lgs. n. 117/2017 che utilizza i relativi benefici fiscali, fra cui gli articoli 84 e 86 del medesimo decreto. qualificandosi come ETS non commerciale L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020.

Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composta da:

- Stato Patrimoniale
- Rendiconto Gestionale
- Relazione di Missione

di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020. L'esercizio dell'ente decorre dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

I Soci Volontari sono persone fisiche dai 14 anni di età che successivamente al percorso formativo di accesso, svolgono in maniera regolare e continuativa, secondo i regolamenti nazionali attività di volontariato per l'Associazione. La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla

partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati	
	numero	%
Associati fondatori	0	
Associati all'inizio dell'esercizio	143	
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	3	
Associati ammessi durante l'esercizio	19	
Associati receduti durante l'esercizio	11	
Associati esclusi durante l'esercizio	0	
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	-	30,2%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	-	
Totale	151	

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore. I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali. Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale. Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

• Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti

• Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi. Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e anche i costi indiretti relativi al periodo di produzione del bene per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Sono imputati anche gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione del bene, sostenuti durante il periodo di fabbricazione e fino al momento a partire dal quale tale cespite può essere utilizzato. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio. Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Apparecchiature mediche 18%
- Veicoli 20%
- Macchine elettroniche ed elettromeccaniche 18%
- Mobili e arredi 12%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione. Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

• Immobilizzazioni finanziarie

Non presenti

• Rimanenze

Non presenti

• Crediti

I crediti sono classificati nell’attivo immobilizzato ovvero nell’attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all’attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

• Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

• Ratei e risconti

Non sono presenti

• Patrimonio netto

Il patrimonio netto accoglie il capitale, le varie riserve e gli utili prodotti nell'esercizio, oltre alle riserve accantonate in seguito al ricevimento di erogazioni liberali vincolate da terzi. Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile.

• Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

• Debiti

Le passività, rilevate nel momento in cui il debito è venuto a giuridica esistenza (certezza dell'an e del quantum), sono valutate al loro valore nominale

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

• Imposte sul reddito

Le imposte correnti rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

• Proventi e oneri

Sono esposti secondo il principio della prudenza e competenza economica.

I proventi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Proventi e oneri sono esposti a rendiconto gestionale per origine, in particolare si distinguono i proventi e gli oneri generati da attività di interesse generale da quelli generati da attività diverse, da attività patrimoniali e finanziarie e da attività di raccolta fondi. Sono iscritti nella categoria "proventi e oneri da attività di supporto generale" tutti gli oneri e i proventi che non rientrano nelle precedenti aree.

4. Riclassificazione 2025 dei proventi e degli oneri

Nel corso dell'esercizio 2025 il Comitato ha proceduto a una revisione analitica della classificazione dei proventi e degli oneri nel rendiconto gestionale. Tale revisione è finalizzata a rappresentare in modo più aderente la natura delle attività svolte e la correlazione economica tra proventi e costi.

In particolare, i ricavi fatturati relativi all'assistenza e al presidio sanitario con ambulanza in occasione di eventi sportivi, sagre, feste locali e manifestazioni, nonché i ricavi derivanti da attività di formazione verso terzi, sono stati riclassificati dall'area A – attività di interesse generale all'area B – attività diverse.

Contestualmente, sono stati riclassificati nell'area B anche gli oneri direttamente correlati a tali proventi, tra cui carburante, manutenzione degli automezzi e quota di IVA indetraibile/pro-rata imputabile alle medesime attività.

La riclassificazione è stata operata con criterio prospettico nel bilancio 2025, senza modificare il risultato gestionale complessivo dell'esercizio. La diversa allocazione incide esclusivamente sulla rappresentazione dei componenti positivi e negativi nelle aree gestionali del rendiconto.

Voce	Classificazione 2024	Classificazione 2025	Importo 2024	Effetto sul risultato complessivo
Ricavi da assistenza/presidio sanitario con ambulanza per eventi	A – Attività di interesse generale	B – Attività diverse	€ 9.046	Nessuno
Ricavi da formazione verso terzi	A – Attività di interesse generale	B – Attività diverse	€ 312	Nessuno
Carburante automezzi imputabile alle attività riclassificate	A – Attività di interesse generale	B – Attività diverse	€ 5.321	Nessuno
Rimborso servizi erogati da Comitati	A – Attività di interesse generale	B – Attività diverse	€ 787	Nessuno
Manutenzione automezzi imputabile alle attività riclassificate	A – Attività di interesse generale	B – Attività diverse	€ 2.992	Nessuno
IVA indetraibile/pro-rata correlata	A – Attività di interesse generale	B – Attività diverse	€ 551	Nessuno

4.1 Prospetto di raccordo dei proventi riclassificati

Descrizione	Importo originariamente incluso in A	Riclassifica da A a B	Importo finale in A	Importo finale in B
Servizi ambulanza eventi sportivi/sagre/feste locali	€ 31.145	€ (9.046)	€ 22.099	€ 9.406
Formazione verso terzi	€ 311	€ (311)	€ -	€ 311
Totale proventi riclassificati	€ 31.456	€ (9.358)	€ 22.099	€ 9.358

4.2 Prospetto di raccordo degli oneri riclassificati

Descrizione	Importo originariamente incluso in A	Riclassifica da A a B	Importo finale in A	Importo finale in B
Carburante automezzi	€ 13.534	€ (5.321)	€ 8.214	€ 5.321
Manutenzione automezzi	€ 6.889	€ (2.992)	€ 3.897	€ 2.992
IVA indetraibile/pro-rata correlata	€ 5.996	€ (551)	€ 5.445	€ 551
Altri costi diretti imputabili	€ -	€ (-)	€ -	€ -
Totale oneri riclassificati	€ 26.419	€ (6.209)	€ 17.556	€ 8.864

5. Movimenti delle immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

	Attrezzature	Altri beni	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	13.522	121.851	135.373
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-10.273	-78.854	-89.127
Valore di bilancio	3.248	42.997	46.246
Incrementi per acquisizioni	1502	802	2.304
Ammortamento dell'esercizio	-2452	-22.411	-24.863
Totale variazioni	-950	-21.609	-22.559
Valore di fine esercizio			
Costo	15.024	122.653	137.677
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-12.725	-101.265	-113.990
Valore di bilancio	2.298	21.388	23.687

6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Di seguito si illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

I Crediti

Crediti iscritti nell'attivo circolante I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano ad Euro 58.007, sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono così suddivisi:

	Crediti	Valore al 31/12/2025	di cui oltre l'esercizio successivo	di cui di durata residua superiore ai cinque anni
1)	verso utenti e clienti	55.978	0	0
5)	Verso enti stessa rete associativa	44		
9)	crediti tributari	1.807	0	0
12)	verso altri	178	0	0
	Totale	58.007	0	0

I Debiti

I debiti ammontano a complessivi Euro 65.096 e sono così suddivisi:

	Debiti	Valore al 31/12/2025	di cui oltre l'esercizio successivo	di cui di durata residua superiore ai cinque anni
1)	debiti verso banche	6.313	-	-
2)	debiti verso altri finanziatori	-	-	-
7)	debiti verso fornitori	26.719	-	
9)	debiti tributari	13.512	-	-
10)	debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociali	5.002	-	
11)	debiti verso dipendenti e collaboratori	13.550	-	
	Totale	65.096	-	-

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2025, pari a Euro 6.313, è costituto da un mutuo agevolato, della durata di 48 mesi di ammortamento oltre un periodo si preammortamento della durata di 23 mesi e 30 giorni.

Il mutuo è assistito dalla "Garanzia diretta" del Fondo di Garanzia per le P.M.I. che garantisce il finanziamento per l'intero importo secondo il disposto della L.40/2020, cosiddetto "Decreto Liquidità", misure urgenti volte a contrastare la crisi scaturita all'emergenza Covid19.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento e sono costituiti da debiti verso fornitori per Euro 13.938 e fornitori per fatture

da ricevere, pari ad Euro 12.781, relativi a fatture da riceva per competenze, maturate al 31/12/2025, dai prestatori di servizi utilizzati dal Comitato per lo svolgimento della propria missione.

La voce Debiti tributari è costituita dai debiti verso l'erario per l'IRES e ritenute Irpef maturate al 31/12/2025 che verranno versate nel 2026.

La voce Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale rappresentano i debiti per contributi previdenziali, pari ad Euro 5.002 maturati al 31/12/2025 e versati all'inizio del 2026.

Debiti verso dipendenti e collaboratori sono costituiti dagli stipendi di dicembre ed altre competenze maturate che verranno pagati nel 2026.

7. Ratei, risconti e fondi

Non sono presenti

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad Euro 20.689 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	23.399	-	-	23.399
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	-	-	-	-
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-	-	-
Riserve vincolate destinate da terzi	36.375	21.899	13.827	44.447
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	***36.375***	***21.899***	***13.827***	***44.447***
PATRIMONIO LIBERO				

Riserve di utili o avanzi di gestione	-57.154	1887	0	-55.267
Altre riserve	-	-	-	-
Totale PATRIMONIO LIBERO	***-57.154***			***-55.267***
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	1.887	8110	1.887	8.110
TOTALE PATRIMONIO NETTO	***4.507***	***9.997***	***1.887***	***20.689***

Nello specifico esso si compone di:

Fondo di dotazione dell'Associazione

E' pari ad Euro 23.399, si riferisce alla dotazione iniziale dell'Ente.

Patrimonio vincolato

Riserve vincolate destinate da terzi, Euro 44.447, di cui euro 41.822 si riferiscono a erogazioni liberali condizionate ricevute per le quali il donatore ha apposto un vincolo di utilizzo e Euro 2.625 sono costituiti da beni mobili donati dalla Croce Rossa Italiana per l'allestimento dello sportello sociale – enelcuore.

Patrimonio libero

Disavanzo delle gestioni precedenti, pari ad Euro -55.267.

Avanzo(disavanzo) dell'esercizio
l' avanzo della gestione 2025 ammonta ad Euro 8.110.

9. Fondi con finalità specifica

Nei casi nei quali vengano ricevuti dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

Fondi o contributi ricevuti con finalità specifica	Importi ricevuti nel 2025	Importi ricevuti e non spesi in esercizi precedenti	Importi ricevuti e non spesi in esercizi precedenti	Importi spesi nel 2025	Importi non spesi al termine del 2025

Fondi e contributi per progetti	-	-	-	-	-
Fondi e contributi per investimenti	-	-	-	-	-
Altri fondi e contributi vincolati	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-

10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Le erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione sono iscritte in bilancio quali debiti nei confronti dell'erogatore e partecipano alla formazione dell'avanzo solo nell'esercizio nel quale la condizione si realizza nel senso di concretizzare la circostanza che la liberalità diventa di piena titolarità e disponibilità dell'ente. La seguente tabella evidenzia le somme che al termine dell'esercizio sono relative a liberalità condizionate, riclassificate nella voce D-5) del passivo dello Stato patrimoniale.

	importi nell'esercizio	Importi in esercizi precedenti e ancora condizionati al termine dell'esercizio precedente
(+) liberalità condizionate ricevute	-	-
(-) liberalità condizionate divenute certe nell'esercizio	-	-
Debiti per liberalità condizionate al termine dell'esercizio	-	-
Voce D-5) dello Stato Patrimoniale	-	

11. Il rendiconto gestionale

Il Rendiconto gestionale presenta sicuramente specificità superiori rispetto allo Stato patrimoniale nel differenziarsi dallo schema previsto dal codice civile. Il rendiconto gestionale così come strutturato non ha la finalità di evidenziare il reddito prodotto nel corso dell'esercizio, stante la finalità non lucrativa con cui si muove l'organizzazione. Il rendiconto gestionale assume un ruolo cruciale per comprendere la capacità dell'ente di ottimizzare le risorse e poter raggiungere un equilibrio economico, che è condizione necessaria per consentire all'organizzazione di continuare a essere operativa nel medio-lungo periodo.

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti).

In particolare le aree sono quelle inerenti:

A) alle attività di interesse generale,

B) alle attività diverse,

C) alle attività di raccolta fondi,

D) alle attività finanziarie e patrimoniali,

E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario

11.1 Attività di interesse generale (A)

Rientrano in questa categoria tutti i costi e ricavi inerenti le attività di interesse generale definite dal DM del 5 marzo 2020 come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art.5 del D.lgs del 2 agosto 2017 n.117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali".

	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da *attività di interesse generale*			**A) Ricavi, rendite e proventi da *attività di interesse generale***		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.581	14.336	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.320	1.510
2) Servizi	69.695	58.636	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche		
3) Godimento di beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	135.173	130.305	4) Erogazioni liberali		
5) ammortamenti	10.475	10.722	5) Proventi del 5 per mille	1.062	2.653
6) Accantonamenti rischi e oneri			6) Contributi da soggetti privati	19.444	103.764
7) Oneri diversi di gestione	20.267	108.729	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	22.346	22.099
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblici	12.200	20.750
			9) Proventi da contratti	202.201	185.419

			con enti pubblici		
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	273	303
			11) Rimanenze finali		
Totale	***249.191***	***332.177***	***Totale***	***261.346***	***336.498***
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	***12.155***	***14.321***

Si riassumono di seguito i proventi relativi alle attività di interesse generale:

• Proventi da quote associative;

• Proventi da contratti con enti pubblici: si riferiscono a proventi per convenzioni stipulate con Pubbliche Amministrazioni per lo svolgimento delle attività di pubblico interesse (es. Convenzioni con Aziende Sanitarie Locali, Comuni, etc.);

• Proventi da contratti con privati si riferiscono a proventi per convenzioni stipulate per lo svolgimento delle attività di interesse generale;

• Altri Ricavi rendite e proventi: rimborsi per progetti di interesse generale, ricavi di rilievo straordinario, rimborsi per premi assicurativi, sanzioni e risarcimenti.

• Erogazioni liberali: donazioni ricevute in denaro e sotto forma di beni.

Si precisa che le erogazioni liberali condizionate da vincoli imposti dal donatore a specifiche attività non ancora concluse al 31.12.2025, sono state appostate nello stato patrimoniale nella voce “Riserve vincolate destinate da terzi” in ottemperanza a quanto previsto dall’OIC 35. Le Riserve saranno poi liberate nell’esercizio di perfezionamento dell’attività/acquisto e caricate nella voce donazioni.

Nel dettaglio dei **Costi e Oneri da Attività di interesse generale**

Costi per il personale: in bilancio per Euro 135.173, si riferiscono ai costi del personale dipendente e assimilato in carico al Comitato. Trattasi del personale operativo sui vari contratti e convenzioni come infermieri e autisti delle ambulanze. L’incremento rispetto all’esercizio è determinato dal personale con qualifica austista a carico del Comitato locale.

Gli oneri di gestione sono pari a Euro 20.267 e gli importi più significativi riguardano:

▪ IVA Indetraibile Pro - Rata, Euro 5.545;

▪ Contributi a persone disagiate, Euro 14.104;

Si precisa che la voce "Contributi a persone disagiate" include i beni distribuiti dal Comitato durante l'esercizio, tra cui:

- Beni ricevuti in donazione da Coca Italia, per un valore di Euro 6.038;
- Abbigliamento donato tramite la Croce Rossa Italiana, per un valore di Euro 541.
- Kit Igene donati tramite la Croce Rossa Italiana, per un valore di Euro 6.236.

11.2 Attività diverse (B)

Rientrano in questa categoria tutti i costi e ricavi inerenti le attività diverse definite dal DM del 5 marzo 2020 come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art.6 del D.lgs del 2 agosto 2017 n.117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali".

	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
B) Costi e oneri da attività diverse			**B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.904	5.321	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	1.870	3.779	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento di beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	13.864	9.358
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
6) Accantonamenti rischi e oneri	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	1.705	551	7) Rimanenze finali	-	
8) Rimanenze iniziali	-	-			
Totale	9.479	9.651	Totale	13.864	9.358
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	4.385	- 293

Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi: la voce accoglie ricavi di natura commerciale, imputati secondo il principio della competenza economica, derivanti da attività di formazione verso terzi e da servizi di presidio sanitario svolti in occasione di eventi sportivi, sagre e feste locali.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: tale costo riguarda l'acquisto di carburante connesso all'impiego dei mezzi utilizzati in occasione di eventi sportivi, sagre e feste locali.

Costi per servizi: si riferisce alle spese di manutenzione mezzi impiegati in occasione di eventi sportivi, sagre e feste locali;

Oneri diversi di gestione: la voce si riferisce si riferisce all'Iva pro/rata relativa agli acquisti connessi di beni e servizi per lo svolgimento delle attività diverse.

11.3 Attività di raccolta fondi (C)

Rientrano in questa categoria tutti i costi e ricavi inerenti l'attività di raccolta fondi e definiti dal DM del 5 marzo 2020 come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art.6 del D.lgs del 2 agosto 2017 n.117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali".

	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
C) Costi e oneri da *attività di raccolta fondi*			C) Ricavi, rendite e proventi da *attività di raccolta fondi*		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri di gestione	-	-	3) Altri proventi da attività raccolta fondi	-	-
Totale	-	-	*Totale*	-	-
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-

11.4 Attività finanziarie e patrimoniali (D)

Rientrano in questa categoria tutti i costi e ricavi inerenti le attività finanziarie e patrimoniali definite dal DM del 5 marzo 2020 come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art.5 del D.lgs del 2 agosto 2017 n.117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale".

	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
D) Costi e oneri da *attività finanziarie e patrimoniali*			D) Ricavi, rendite e proventi da *attività finanziarie e patrimoniali*		
1) Oneri su rapporti bancari	67	115	1) Proventi da rapporti bancari		-
2) Oneri su investimenti		-	2) Proventi da altri		-

finanziari			investimenti finanziari		
3) Oneri su patrimonio edilizio		-	3) Proventi da patrimonio edilizio		-
4) Oneri su altri beni patrimoniali		-	4) Proventi da altri beni patrimoniali		-
5) Accantonamenti rischi e oneri		-	5) Altri proventi		-
6) Altri oneri		-			
Totale	*67*	*115*	*Totale*		-
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	*(67)*	*(115)*

11.5 Attività di supporto (E)

Il rendiconto gestionale nell'area E accoglie tutte quelle attività di direzione e conduzione del Comitato, che garantiscono l'esistenza delle condizioni organizzative di base. È l'area che di fatto include tutti i costi di struttura, i rimborsi spese dei componenti dell'organo esecutivo o di altro organo sociale che opera per la gestione dell'organizzazione, i costi fissi imputabili alla sede legale, i costi relativi alla gestione amministrativa ed informatica etc.

	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Ricavi, rendite e proventi di supporto generale		
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Costi per servizi	4.332	3.601	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi	3.209	6.975			
4) Costi per il personale					
5) Ammortamenti	560	550			
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
5) Altri oneri di gestione	28	-			
Totale	*8.129*	*11.126*	*Totale*	-	-
Totale Costi e oneri	*266.866*	*343.069*	*Totale Ricavi, rendite e proventi*	*275.210*	*345.855*
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	*8.344*	2.787

	Imposte	234	900
	Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	8.110	1.887

I Costi per servizi sono pari ad Euro 4.332 e gli importi più significativi sono costituiti da: consulenza fiscale amministrativa per Euro 2.500; incarico DPO per Euro 800; spese per i servizi bancari per Euro 616 e le altre spese imputabili alla sede Via Turano (utenze, manutenzioni varie) per Euro 616.

I Costi per godimento di beni di terzi pari a Euro 3.209 si riferiscono all'uso dei locali della sede e le relative spese condominiali.

Il risultato delle cinque aree gestionali porta ad un avanzo di esercizio al lordo delle imposte pari ad Euro 8.344.

Imposte correnti

Le Imposte sono state accantonate secondo il principio di competenza.

Imposte correnti	Valore al 31/12/2025
IRAP	-
IRES	234
Totale	**234**

Si precisa che la determinazione dell'IRAP non è stata effettuata in conformità alla L.R. n. 4 del 25/01/2024, che prevede l'esenzione dal pagamento dell'IRAP per i periodi d'imposta 2024, 2025 e 2026.

12. Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione. In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	ricevuto in denaro	ricevuto in natura		Totale ricevuto nell'esercizio
		Beni	Servizi	
Erogazioni Liberali ricevute	-	-	-	-

13. I dipendenti e i volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria

Dipendenti	NUMERO MEDIO
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	
Operai	2,37
Totale	*2,37*

Numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo occasionale circa 151.

Volontari	NUMERO
Volontari al termine dell'esercizio	151
Media dei Volontari nell'esercizio	149

ORE ATTIVTA' 2025	
Assistenze	2616
Inclusione	3536
Servizio emergenza 118 Volontari	624
Trasporti	1500
Direttivo e Delegati	3000
Amministrativo	728
TOTALE VOLONTARI	**12004**

Servizio emergenza 118 dipendenti	8136
TOTALE DIPENDENTI	**8136**

TOTALE	**20140**

Sulla base dei dati a consuntivo è verificato il requisito di cui all'art. 32 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 per il quale l'ODV per lo svolgimento delle attività di interesse generale che la caratterizzano si è avvalsa prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi conseguenti è sostenuto dal Comitato Nazionale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana.

14. Importi relativi agli apicali

Non sono stati deliberati compensi per il Consiglio Direttivo e per il Revisore.

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16. Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate.

17. Avanzo di gestione

Si propone di destinare l'avanzo di gestione a parziale copertura dei disavanzi esercizi precedenti.

18. Situazione dell'ente e andamento della gestione

Il 2025 si chiude con un avanzo di Euro 8.110.

Per l'esercizio 2025 il bilancio verrà approvato entro il 30 giugno 2026.

Prosegue l'impegno del Comitato nelle attività del servizio emergenza 118, con un incremento delle risorse impiegate (materiale sanitario, mezzi, dipendenti e volontari) per fronteggiare il maggior numero di interventi di emergenza richiesti sul territorio nel corso del 2025.

Inoltre il Comitato continua l'attività di assistenza sul territorio alle persone disagiate anche grazie alle donazioni di beni (alimentari, vestiario e altro).

Il Comitato continua a fornire assistenza territoriale alle persone in stato di bisogno mediante diverse modalità, sia occasionali che sistematiche, attraverso la distribuzione di viveri e generi di prima necessità.

Questo impegno è sostenuto anche dalle donazioni di beni come alimenti, abbigliamento e altri articoli essenziali.

Il Comitato, ha inoltre collaborato, all'edizione e presentazione di un libro sul **rifiuto della genitorialità,** i proventi sono stati destinati dagli autori all'acquisto dell'ambulanza e all'apertura dello sportello di ascolto per i genitori rifiutati dai figli a seguito di separazione.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

Il Comitato continua ad essere impegnato nel servizio emergenza 118 e nei trasporti sanitari, in conformità con le convenzioni stipulate con l'Azienda Sanitaria Locale e con gli enti locali. Si prevede un incremento delle risorse impiegate e dell'efficienza del servizio per far fronte alle emergenze sanitarie e migliorare i tempi di risposta.

Inoltre, si evidenzia un aumento significativo delle richieste di assistenza in ambito di inclusione sociale, correlato all'incremento dell'indice di povertà e alle difficoltà economiche che affliggono un numero crescente di famiglie. Per rispondere a tali bisogni, il Comitato intende intensificare le sue attività di supporto, ampliando i programmi di assistenza e collaborando con altre organizzazioni e enti del territorio. Verranno potenziate le iniziative di raccolta fondi e si cercheranno nuove sinergie con il settore pubblico e privato per garantire una risposta adeguata alle domande di aiuto.

Questa evoluzione richiederà una pianificazione accurata e un monitoraggio costante per assicurare il buon utilizzo delle risorse e l'efficacia degli interventi, sempre nel rispetto delle normative vigenti e dei valori fondamentali dell'organizzazione.

20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Le modalità di perseguimento rispecchiano sia la normativa attuale in ambito di partecipazioni a proposte di affidamenti per l'emergenza sanitaria territoriale, sia la collaborazione tra partners per il supporto all'inclusione sociale attraverso sinergie mirate per poter accrescere le modalità di raccolta fondi da finalizzare a tale obiettivo strategico. Da ultimo, la stipula di accordi con le amministrazioni locali del territorio circostante, per assolvere al progressivo aumento di richieste di servizi sociali e sanitari che le Amministrazioni non sono in condizioni di poter assolvere direttamente.

21. Informazioni relative al costo del personale

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo Croce Rossa Italiana, Enti Terzo Settore stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terso settore e da atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	Importo	Nota
retribuzione lorda annua minima	19.066	A
retribuzione lorda annua massima	26.318	B
rapporto tra retribuzione minima e massima(*)	0,81	A/B
(*)La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.		

Per il Comitato Carsoli

Il Presidente
Simone Arcangeli